



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "CONSEGUENZE DEL DECRETO SICUREZZA A TORINO PER I MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI" PRESENTATA IN DATA 28 GENNAIO 2019 - PRIMA FIRMATARIA ARTESIO.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

PREMESSO CHE

- in data 21 gennaio 2019 il Consiglio Comunale di Torino ha discusso due interpellanze, di cui una generale, relative alle conseguenze introdotte dal cosiddetto "decreto sicurezza" per la protezione umanitaria, cui hanno risposto sia l'Assessora per le politiche sociali sia la Sindaca. Nella discussione, è stata considerata anche la condizione dei minori stranieri non accompagnati, per i quali la nostra Amministrazione ha costruito negli anni un competente sistema di tutela e di inclusione (si allega sull'oggetto la risposta fornita);
- nella giornata del 26 gennaio 2019 in occasione della inaugurazione dell'anno giudiziario, il Procuratore Generale F. Saluzzo ha dichiarato - per quanto riportato virgolettato dagli organi di informazione - "Entro 30 giorni dovrebbero (per i Msna) essere compiuti tutti gli adempimenti utili a identificare la persona e orientarla verso la richiesta di regolarizzazione ... La realtà è però che si impiegano dai sei mesi ai due anni. A quel punto il Ministero li smista come merce nelle comunità di seconda accoglienza a seconda dei posti liberi (che però sono quasi sempre fuori Regione e in strutture inadeguate dalle quali appunto i minori scappano". Il P.G. ha proseguito riferendo di una recente riunione in Prefettura "Due rappresentanti del Ministero dell'interno hanno accusato il Piemonte di essere tra le poche Regioni che si oppongono a questi spostamenti forzati. Ovviamente è stato chiarito che si sarebbe continuato a farlo, ma la risposta - che non qualifico - è che rimangano a spese dei Comuni in cui ha sede la comunità". Sullo stesso tema e con le stesse preoccupazioni è intervenuta in una intervista a La Repubblica Torino la dottoressa Baldelli, Capo facente funzioni della Procura Minori di Torino;

INTERPELLANO

La Sindaca e gli Assessori competenti per conoscere:

- 1) come si concilino con la situazione sopra descritta le rassicurazioni rese dall'Assessora

Schellino che è fin intervenuta sulla continuità dei percorsi di inclusione nel seguente modo: "La circolare (del Dipartimento per le Libertà civili e per l'immigrazione del 3 gennaio 2019) rappresenta una importante novità che avrà ripercussioni sul sistema torinese di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati poiché consentirà di proseguire la presa in carico dei neomaggiorenni richiedenti asilo o no e poiché la spesa generata dal prosieguo amministrativo non sarà a carico dei Comuni ma sarà coperta dal SIPROIMI";

- 2) se il Comune di Torino sia stato presente all'incontro in Prefettura e quale posizione abbia espresso, anche per onorare le buone pratiche del nostro territorio;
- 3) quali siano oggi i giudizi e le intenzioni del Comune di Torino sul tema.

F.to: Eleonora Artesio
Francesco Tresso